

PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE
Viale Libertà 21
24021 - Albino

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N. 18 MV / del Registro delle Deliberazioni

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **17:05**, a seguito di convocazione inviata nei termini regolamentari con lettera del Presidente Parco Orobie prot. n. **2299** del **16.12.2020**, si è riunita la Comunità del Parco in sessione ordinaria ed in seconda convocazione.

A causa della epidemia da coronavirus, la riunione si svolge a porte chiuse ed in videoconferenza via Skype; tutti i partecipanti sono collegati da remoto.

All'appello risultano:

Enti	%	Nominativo	Qualifica	
Provincia di Bergamo	25	Stefano Savoldelli per delega Gianfranco Gafforelli	Consigliere	Presente
Comunità Montana Valle Brembana	25	Fabio Bonzi per delega Jonathan Lobati	Vice Presidente	Presente
Comunità Montana di Scalve	25	Mirella Cotti Cometti per delega Pietro Orrù	Assessore	Presente
Comunità Montana Valle Seriana		Giampiero Calegari	Presidente	Assente
Totale quote rappresentate	75			
Associazioni		Nominativo		
Agricole o produttive		Lucia Morali		Assente
Venatorie e piscatorie		Roberto Fiorona		Assente
Ambientaliste		Danilo Donadoni		Presente
Servizi turistici		Maurizio Forchini		Assente

Presiede il presidente, Yvan Caccia.

Assiste il direttore, Mauro Villa, con funzione di segretario in vacanza di questi.

Tutto il materiale istruttorio è stato anticipato via posta elettronica a tutti i membri della Comunità del Parco; tale materiale comprende il parere favorevole del Revisore dei Conti, ove necessario. Essendo verificato il numero legale, la Comunità inizia l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Per esigenze di funzionalità e semplicità della teleconferenza, il presidente chiede che sia il direttore ad esporre i vari punti, riservandosi di intervenire ove ritenuto necessario.

Ciò premesso, il presidente pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

“ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023”

Il presidente anticipa che la discussione di questo punto e del punto precedente concernono argomenti analoghi e connessi; spiega che quest'anno si è voluto compiere lo sforzo di predisporre ed approvare DUO e bilancio di previsione entro il mese di dicembre, così che non occorra ricorso ad esercizio provvisorio.

Ciò detto, permangono tutti i problemi di incertezza delle entrate, avendo Regione Lombardia con decreto n. 14317 del 23.11.2020 appena approvato il piano di riparto dei fondi di parte corrente di funzionamento relativo al 2020.

La documentazione agli atti è corredata da parere favorevole del Revisore dei conti.

Il presidente invita il direttore a procedere. La parte più interessante del documento è la sintesi dei progetti in corso, che è la seguente:

- 1) *Capitale di funzionamento 2018-2020*: Regione Lombardia nel novembre 2018 ha riconosciuto al Parco due contributi, per complessivi euro 236.340, per il finanziamento di altrettanti progetti attualmente in corso e precisamente: 1) Recupero e valorizzazione di antichi castagneti da frutto in Comune di Averara e Santa Brigida (BG), per euro 72.000; 2) Rivitalizzazione dell'Alpe Vaccaro – Comune di Parre (BG) per euro 164.340. Il primo progetto, realizzato dal Comune di Averara con cofinanziamento comunale di 8.000,00 euro, concerne la riqualificazione agronomica e naturalistica di alcuni significativi ed antichi castagneti da frutto. Il secondo progetto completa la manutenzione straordinaria della pista di accesso agli alpeggi comunali e tampona il degrado edilizio di una baita, pure di proprietà comunale. Il cofinanziamento comunale è di euro 18.260. I lavori, avviati nel 2019, sono in fase di rendicontazione, seppur parziale, poiché si è ritenuto opportuno richiedere proroga per il collaudo dei lavori presso l'Alpe Vaccaro, che hanno subito ritardi a causa dell'epidemia da coronavirus. Sarà cura dell'ente, in occasione del riaccertamento dei residui, effettuare le opportune scritture contabili al fine di spostare all'esercizio 2021 la competenza delle somme in entrata e in spesa destinate a coprire costi e contributo del Comune di Parre.
- 2) *Capitale di funzionamento 2019-2021*: Regione Lombardia ha concesso nel 2019 contributo di euro 138.244,54 per la realizzazione due progetti, da eseguirsi rispettivamente a cura dei comuni di Azzone e Valbondione. Nel primo caso si tratta di opere finalizzate alla migliore gestione di alpeggio comunale con manutenzione straordinaria di alcuni tratti dell'esistente viabilità agrosilvopastorale che conduce alla Malga del Negrino ed interventi di adeguamento e sistemazione della cosiddetta “baita bassa”, per complessivi 79.514,64 euro di cui 7.951,46, messi a disposizione dal Comune. Il secondo progetto prevede sistemazione del sentiero di accesso al Rifugio Curò da Valbondione per complessivi euro 74.090,40 di cui 7.409,04 reperiti dal Comune. Avendo ricevuto acconto di euro 69.122,27 nel 2019, il Parco ha corrisposto ai comuni le quote di competenza nel gennaio 2020 (in particolare euro 35.781,59 ad Azzone ed euro 33.340,68 a Valbondione). Poiché anche questi interventi si concluderanno nel 2021, valgono le considerazioni da ultimo effettuate al punto precedente per il Comune di Parre.
- 3) *Capitale di funzionamento straordinario 2020*: Regione Lombardia su specifico bando straordinario emanato in considerazione della opportunità di avviare nuovi lavori pubblici per favorire la ripresa economica a seguito dell'epidemia da coronavirus, ha finanziato due progetti e precisamente:
 - “Manutenzione straordinaria viabilità di accesso ad alpeggi del Parco” - si tratta di una serie di interventi di miglioramento dell'accessibilità agli alpeggi nei comuni di Gorno, Oltre il Colle, Schilpario e Valgoglio (avvio lavori entro il 28.2.2021. L'importo del progetto da rendicontare è pari ad € 203.000,00 e l'importo finanziabile da Regione Lombardia è pari ad € 138.400,00). Il finanziamento regionale copre al massimo il 90% del totale e la quota restante è messa a disposizione da cofinanziamento dei comuni interessati e precisamente Gorno, Oltre il Colle, Schilpario e Valgoglio; la progettazione e la DL di questi interventi è in carico ai Comuni, che dovranno avviare i lavori entro il 28.2.2021;
 - “Manutenzione straordinaria di muri a secco in Val Brembana”, del totale complessivo di € 49.980,62 di cui € 44.982,56 a carico di Regione Lombardia; la restante parte è coperta da

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

cofinanziamento del Comune di Mezzoldo, interessato dall'intervento. Questo progetto viene attuato con progettazione e DL da parte del GAL Valle Brembana 2020, su incarico diretto del Parco; l'appalto è in corso e l'inizio lavori avverrà entro dicembre 2020. anche in questo caso la quota non coperta da Regione Lombardia è garantita dal Comune interessato.

- 4) Gli interventi PSR per sistemazioni idraulico forestali lungo la strada che porta al rifugio Alpe Corte, in Comune di Ardesio, finanziati da Regione Lombardia per la somma massima di euro 112.863,05, cui aggiungere i cofinanziamenti della Provincia di Bergamo (euro 10.000) e del Comune di Ardesio (euro 14.785,87), sono stati avviati nel 2019 ma immediatamente sospesi per consentire il completamento di lavori interessanti la sede stradale, appaltati dalla Comunità Montana. I lavori dovevano essere ultimati entro il 2020, tuttavia l'epidemia da coronavirus ha rallentato molto le opere a carico della CM Val Seriana, motivo per cui è stata chiesta proroga di mesi sei a Regione Lombardia.
- 5) Il Progetto C.Oro. (Capitale Orobico; capofila: Parco Orobie bergamasche; partner: Parco delle Orobie Valtellinesi; C.M. Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera - Parco della Grigna Settentrionale; Comune di Corteno Golgi; Comune di Barzio; Unione Comuni della Presolana; Comune di Dossena; Comune di Taleggio; Comune di Veduggio; Istituto Oikos Onlus), dell'importo di € 1.123.720,00 di cui € 755.000,00 di Fondazione Cariplo, è in corso di esecuzione e sarà quasi sicuramente concluso entro il 2021, nonostante gli ovvi problemi imposti anche in questo caso dalla pandemia; come già detto nella precedente relazione, il Parco sta operando coinvolgendo una pluralità di Comuni, al di là di quelli formalmente rappresentati nel partenariato: ciò vale in particolare per Castione della Presolana, Gromo, Valgoglio e Piazzatorre, coinvolti nel progetto "Interventi di recupero di superfici pascolive in fase di regressione sulle Alpi Corzene, Avert, Agnone e Torcola Vaga" finanziato negli anni precedenti da Regione Lombardia ed inserito in C.Oro. quale cofinanziamento. Nel 2020 è stato inoltre costituito ed avviato dal Parco il previsto gruppo multidisciplinare sui servizi ecosistemici, con l'intento di operare soprattutto semplificando e rendendo coordinato il complesso quadro della gestione degli alpeggi di proprietà pubblica, fondamentali nel mantenimento della biodiversità naturale.
- 6) Nel 2019 sono stati presentati e finanziati rispettivamente dal GAL Val Seriana e dei Laghi bergamaschi e dal GAL Valle Brembana 2020 due progetti analoghi, dimostrativi sulle potenzialità del fiorume, rispettivamente: "Fiorume (Raccolta e impiego di fiorume autoctono nelle CC.MM. Val Seriana e dei Laghi bergamaschi)", di euro 39.406,90 oltre IVA e finanziato all'80% ossia per euro 31.525,52 dal GAL; "Fior.e.Forma (Fiorume e Formaggio di qualità - Raccolta e impiego di fiorume autoctono in Val Brembana)", di euro 47.655,50 oltre IVA e finanziato all'80% ossia per euro 38.124,40 dal GAL. Entrambi i progetti sono nelle fasi conclusive, ma a causa di difficoltà nell'organizzazione di eventi pubblici in situazione di pandemia saranno conclusi nel 2021.
- 7) Nel 2020 sono stati avviati in Val Taleggio lavori di ripristino di pozze di abbeverata utili alla locale popolazione della rara specie *Bombina variegata*, come da finanziamento acquisito tramite partecipazione a specifico bando GAL Valle Brembana 2020 e per un totale di euro 30.781,66, I lavori sono in corso di esecuzione da parte della CM Val Brembana; anche qui occorre evidenziare ritardi connessi al blocco dei cantieri intervenuto a causa epidemia da coronavirus.
- 8) In stretta analogia con il punto precedente e con le stesse tempistiche e modalità (ossia lavori avviati e che si sarebbero dovuti concludere entro il 2020 da parte della CM Val Brembana, sempre in Val Taleggio) si stanno spendendo le ulteriori somme acquisite, sempre per ripristino pozze di abbeverata a vantaggio delle popolazioni di *Bombina variegata*, tramite partecipazione a specifico bando di Regione Lombardia; la spesa in questo caso ammonta ad euro 35.730,00. Analoghe considerazioni, purtroppo vanno evidenziate sul ritardo nell'esecuzione dei lavori, la cui chiusura è rinviata al 2021.
- 9) Infine, sempre nel 2020, è stato acquisito contributo di euro 89.977,30 a seguito di partecipazione a bando GAL Valle Brembana 2020, operazione 7.5.01, finalizzato ad una serie di interventi per la valorizzazione sostenibile della costituenda Area Wilderness della Val Parina, nei Comuni di Dossena e Serina; gli interventi comprendono tra l'altro sistemazione di sentieri, creazione di un

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione".

punto di accoglienza per escursionisti dotato di punto informativo del Parco, cartellonistica ed un'importante spesa per indagini e realizzazione di sito web tale da consentire la promozione e la gestione di turismo sostenibile. Sono state acquisite la progettazione esecutiva e le autorizzazioni del caso. L'importo complessivo del progetto è di euro 121.969,23, di cui 15.995,97 a carico del Comune di Dossena (come confermato con lettera acquisita agli atti del Parco con protocollo n.2154 del 25.11.2020 interessati e la quota residua a carico del Parco.

Tra le novità nelle spese di parte corrente, si prevede:

- 1) lo stanziamento di € 5.000,00 per la prosecuzione di uno studio avviato negli anni scorsi con il FAB inerente lo stenoendemita esclusivo del Parco *Linaria tonzigii* e che si vorrebbe indirizzare alla genetica di popolazione coinvolgendo l'Università di Milano Bicocca;
- 2) lo stanziamento di € 2.000,00 per supportare manifestazione agricola da svolgersi in Valle Brembana in aggiunta a quanto oggi fatto con la Fiera delle Capre di Ardesio;
- 3) € 9.000,00 per la gestione del progetto WolfAlps; si tratta della nostra partecipazione al bando europeo LIFE WOLFALPS EU-LIFE18 NAT/IT/000972 "azioni coordinate per migliorare la coesistenza lupo-uomo nell'areale alpino" che vede Regione Lombardia quale ente capofila. Non abbiamo facoltà di scelta sulla tipologia delle azioni già determinate dalla Regione, che ci ha destinato nel quadriennio 2020-2023 la somma di euro 30.000 euro per azioni di educazione ambientale soprattutto a vantaggio della popolazione più giovane. Anche i simili parchi delle Orobie Valtellinesi e dell'Adamello beneficiano di uguale finanziamento.

Donadoni chiede i tempi di spesa delle somme da progetto WolfAlps; Villa risponde che si tratta di 1.000 euro già in bilancio 2020, quindi di due tranches di 9.000 euro da spendere negli anni 2021 e 2022 e finalmente di 11.000 euro riferiti al 2023.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

Ciò premesso,

LA COMUNITA' DEL PARCO

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.L. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia", come modificato dal D.L. 34/2020, il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020;

RICHIAMATA in proposito la FAQ sull'armonizzazione contabile n. 10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione".

DATO ATTO che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato aggiornato introducendo una maggiore semplificazione nella predisposizione del DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09/06/2018);

RICHIAMATO inoltre il DM 28/09/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, prevedendo per tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmatori, coordinandone i contenuti e le tempistiche;

DATO ATTO in particolare che il nuovo principio, al punto 8.2, prevede ora che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

DATO ATTO che pertanto nel DUP devono essere inseriti ed approvati contestualmente, a titolo esemplificativo, i seguenti strumenti di programmazione:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi, essi possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Comunità del Parco n. 13 del 30.07.2020 con cui il Documento di Programmazione 2021-2023 di prima stesura è stato approvato;
- la deliberazione di Consiglio di Gestione n. 39 del 1.12.2020 con cui è stato approvato lo schema del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023 e del fabbisogno annuale 2021, rimandando alla Comunità del Parco per il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 8 lett. I) dello Statuto;
- la deliberazione n. 17 in data odierna, immediatamente eseguibile, con cui la Comunità del Parco ha espresso parere favorevole all'adozione definitiva del citato Piano;

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

DATO ATTO che lo schema di DUP approvato con la presente deliberazione non contiene al momento i documenti di cui al punto precedente, in quanto:

- 1) Per quanto attiene agli atti di cui ai punti a), c), d),: non ricorrono i presupposti;
- 2) Per quanto riguarda il punto b): nel DUP è evidenziato che l'ente non possiede beni immobili di proprietà;
- 3) Per quanto riguarda infine il piano di fabbisogno del personale di cui al punto e), il presente schema non lo contiene in quanto è in corso la sua definitiva approvazione, che avverrà con separata deliberazione da parte del Consiglio di Gestione;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

VISTA pertanto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvata nel suo schema dal Consiglio di gestione con deliberazione n. 40 del 1.12.2020 immediatamente eseguibile, e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari settori in relazione alle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione, così come integrato e modificato rispetto agli indirizzi espressi dalla Comunità del Parco con la delibera n. 13 del 30.07.2020, in fase di prima approvazione del DUP;

CONSIDERATO che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come DUP definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dai Responsabili dei servizi, ognuno per la parte di propria competenza, in relazione ai singoli strumenti di programmazione contenuti nel presente schema di DUP;

ACQUISITO il parere favorevole contabile, da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere di attendibilità e congruità dell'Organo di Revisione sulla nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, allegato alla presente deliberazione, espresso in coerenza con lo schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (atto n. 21 Prot. 2175 del 1.12.2020);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto;
- il Regolamento di contabilità;

all'unanimità dei voti, espressi ai sensi di legge

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE l'allegata nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, che si configura come DUP definitivo, approvata nello schema dal Consiglio di Gestione con

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

deliberazione n. 40 del 1.12.2020 e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari settori, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi dell'Ente, integrato e modificato rispetto ai precedenti indirizzi espressi dalla Comunità del Parco con la delibera n. 13 del 30.07.2020;

2) **DI DARE ATTO** che la Nota di Aggiornamento al DUP 2021-2023 non contiene i documenti di cui ai punti da a) ad e) della narrativa poiché:

- per quanto attiene agli atti di cui ai punti a), c), d) nelle premesse: non ricorrono i presupposti;
- per quanto riguarda il punto b): nel DUP è evidenziato che l'ente non possiede beni immobili di proprietà;
- per quanto riguarda infine il piano di fabbisogno del personale di cui al punto e), il presente schema non lo contiene in quanto è in corso la sua definitiva approvazione, che avverrà con separata deliberazione da parte del Consiglio di Gestione;

3) **DI DARE ATTO** che il DUP rappresenta atto presupposto al bilancio di previsione finanziario;

4) **DI DARE ATTO** che il revisore dei conti si è espresso favorevolmente all'adozione del documento programmatico in oggetto (atto n. 21 prot. 2175 del 1.12.2020, allegato alla presente deliberazione);

Si vota quindi l'immediata eseguibilità, necessaria per poter disporre dello strumento approvato con immediatezza,

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE

ALBINO

Allegato alla deliberazione Comunità del Parco numero 18 del 22.12.2020

OGGETTO: Parere di regolarità tecnica e contabile (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000)

Sulla proposta di deliberazione da porre nella seduta della Comunità del Parco del 22.12.2020, avente per oggetto:

“ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 ”

Si esprimono i seguenti parere favorevoli in ordine alla:

a) Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Mauro Villa

b) Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Mauro Villa

22.12.2020

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Yvan Caccia

IL DIRETTORE
Dott. Mauro Villa

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 07.01.2021

IL DIRETTORE
Dott. Mauro Villa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE
Dott. Mauro Villa

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.